IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 304 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 2 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre il Re ed il Pres. del Consiglio sono in zona di guerra, negli ambienti parlamentari si discute circa la riapertura della Camera.

Si era detto nei giorni scorsi che, essendo stato concesso dal Parlamento l'esercizio provvisorio per il resto dell'anno, le due Camere verrebbero convocate verso la fine del mese.

Invece trova credito negli ambienti di Montecitorio la versione che il Gabinetto affretterà la sua presentazione per essere confortato da un voto di fiducia, che tutti i partiti costituzionali intendono concedere in questo momento, come affermazione della solidarietà del Parlamento con il paese ed il Governo di fronte alla minaccia dei nemici penetrati sul suolo italiano.

Perciò le Camere sarebbero convocate entro la prima decade di questo mese.

Posto che qualsiasi discussione di ordine politico sarebbe, in ogni caso, rinviata alla ripresa di dicembre, non si avrebbero che le dichiarazioni patriottiche dei rappresentanti dei gruppi ed il voto.

***

Nei due vicini Imperi nemici si maturano importanti novità politiche. In Germania si annuncia imminente la nomina a Cancelliere di Hartling, che lascierebbe l'ufficio di Primo Ministro di Baviera. Egli è il vero capo riconosciuto dei cattolici della Germania e tale nomina avrebbe, nel presente momento storico, uno speciale significato anche pei rapporti tra la Germania ed il Vaticano.

Si annuncia pure da Vienna la pubblicazione degli editti di Carlo I con la proclamazione a Re di Polonia e della Slavia meridionale. In quest'ultima sarebbero compresi la Serbia ed il Montenegro.

***

L'ultimo comunicato del generale Cadorna è più soddisfacente e rinsalda le speranze.

Eludendo il piano avversario il quale tendeva a separare le nostre armate e a disgregarle, distruggendo così l'efficienza bellica dell'esercito, la rapidissima manovra disposta dal Comando ha permesso il ripiegamento delle nostre forze sul Tagliamento. A questo risultato, concorsero la terza armata, il magnifico ardire della cavalleria — specie dei reggimenti *Genova* e *Novara* eroicamente sacrificatisi — e gli instancabili aviatori; il comunicato consacra i valorosi alla gratitudine ed alla ammirazione del paese.

In piena efficienza le truppe si raccolgono quindi sulla linea del Tagliamento, costituendo una poderosa zona di resistenza.

Politica e Diplomazia

(S) **Pechino,** 1. — La risposta della Cina alla Nota degli alleati, che le accordavano concessioni, fu considerata insufficiente nei circoli diplomatici. Dopo nuovi negoziati, il Governo cinese ha accettato di consegnare alla Gran Brettagna nove navi nemiche della complessiva stazza di trentamila tonnellate e che saranno destinate ad uso degli alleati. Le concessioni degli alleati alla Cina comprendevano l'abbandono del 5 per cento delle indennità per l'affare dei boxers per un periodo di cinque anni.

◆ (S) **Zurigo,** 1. — Il *Vorwaerts* dice che Helfferich si è dimesso e che Waldorw si dimetterà. E' probabilissima la seguente lista: Hertling Cancelliere e Primo Ministro prussiano; Friedberg, nazionale, liberale, Vice Cancelliere; Payer progressista, Vice Primo Ministro prussiano, e Dove Ministro del commercio prussiano.

◆ (S) **Zurigo,** 1. — Si ha da Vienna: Il conte Czernin è ritornato a Vienna dal fronte ed ha conferito con Seidler, stabilendo di convocare le Delegazioni a Vienna il 3 dicembre.

◆ (S) **Zurigo** 1. — Le *Muenchener Neueste Nachrichten* hanno da Vienna: Da parecchi giorni corrono voci le quali affermano essere certo che per il 4 corr. onomastico dell'Imperatore Carlo, saranno pubblicati manifesti sovrani di grande importanza politica: essi riguarderebbero il Regno di Polonia e i territori sud slavi, specialmente la Bosnia-Erzegovina e il territorio della Serbia occupato dagli austriaci.

L'Imperatore Carlo si proclamerebbe Re di Polonia e Sovrano degli Stati slavi meridionali ordinati con una certa indipendenza.

LA CRISI IN SPAGNA

(S) **Madrid,** 1 — Garcia Prieto, che era stato incaricato di costituire il Gabinetto di concentrazione comprendente membri della sinistra, regionalisti e riformisti, non avendo potuto raggiungere un accordo, ha dovuto rinunciare al mandato.

Il Re Alfonso ha incaricato Maura di costituire il nuovo Gabinetto.

◆ (S) **Madrid,** 1. — Maura uscendo dalla Reggia dichiarò di avere declinato l'onore di formare il Gabinetto.

Si crede che il Re si rivolgerà a Villanueva.

GERMANIA E S. U. D'AMERICA

(S) **New York,** 31 — Il Segr. di Stato Lansing ha autorizzato la pubblicazione di due nuovi messaggi di Luxburg al Segr. di Stato per gli Affari Esteri della Germania perchè recano la prova ufficiale dei piani di controllo della Germania sul Brasile meridionale e mettono in rilievo gli intrighi tedeschi in tutto il Sud-America.

I messaggi dimostrano che Luxburg chiede inviare una squadriglia di sottomarini per esercitare una pressione su alcuni Stati dell'America meridionale e per lusingare alcuni altri mediante atti di omaggio.

Secondo la sua abitudine Lansing non fa seguire i messaggi da alcun commento. Essi sono così redatti:

«N. 65, 7 luglio 1917 — La nostra attitudine verso il Brasile crea qui l'impressione che noi siamo dei buoni diavoli, sulla cui buona natura si può sempre fare assegnamento. E' questa una cosa pericolosa nel Sud-America in cui la gente è coperta soltanto da un piccolo strato di vernice. Una squadriglia di sottomarini con pieni poteri per l'uso che io riterrò opportuno di farne, potrebbe forse salvare ancora la situazione. Debbo essere informato se, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche, la Legazione deve tornare in Germania e recarsi al Paraguay oppure nel Cile. L'addetto navale si recherà molto probabilmente a Santiago del Cile. — Firmato Luxburg.»

«N. 89, 4 agosto 1917 — Sono convinto che saremo in condizioni di raggiungere i nostri principali obbiettivi politici nel Sud-America, vale a dire il mantenimento della porta aperta in Argentina, e anche la riorganizzazione del Brasile meridionale con l'Argentina. Vogliate coltivare le amichevoli relazioni col Cile. L'annunzio di una visita di una squadriglia di sottomarini per salutare il Presidente eserciterebbe nell'ora attuale una decisiva influenza sulla situazione dell'America del Sud. Le prospettive del raccolto del grano d'inverno è ottima. —

Firmato Luxburg».

L'offensiva austro-tedesca

GIUDIZI INGLESI.

(S) **Londra,** 1. — La *Morning Post* dice che l'onorevole Orlando esprimendo, al gen. Cadorna e alle sue truppe i sentimenti di una fiducia incrollabile, esprime anche i sentimenti che tutti gli alleati hanno che l'Italia riprenderà le sue forze e la sua avanzata. L'Austria credette, sospinta da Mackensen, che avrebbe aperto la via ad una pace rapida quale essa desidera ardentemente, ma l'Austria s'inganna pensando che l'Italia possa essere battuta, l'Italia riceverà tutto l'aiuto possibile dagli alleati e dall'America. I suoi sacrifici non saranno stati fatti invano. I suoi alleati cooperano a che l'Italia goda di tutti i frutti della vittoria, senza la quale gli alleati non deporranno le armi.

◆ (S) **Londra,** 1. — La *Pall Mall Gazette* scrive: L'offensiva di Mackensen potrebbe provocare una controffensiva che costi caro ai due Imperi. Più di un generale tedesco trovò nella storia più facile entrare in Italia che uscirne. E la strategia degli alleati può offrire una imponente ripetizione di tale fatto.

◆ (S) **Londra,** 1. Il *Times* scrive: Un rude colpo è stato portato ai nostri alleati italiani; ma è uno di quei rudi colpi che permettono di provare l'anima di un popolo; e già vediamo l'esercito, il Governo e il popolo italiani sopportare il colpo come siamo fieri di avere noi stessi sopportato i disastri. La situazione rimane grave; ma il gen. Cadorna e i suoi valorosi soldati hanno già provato che essi sanno come comportarsi di fronte alle gravi situazioni: prima che il nemico sia completamente uscito dalle montagne si troverà dinanzi all'esercito del gen. Cadorna, riposato e ringagliardito, e ai rinforzi venuti da altre parti del fronte.

GIUDIZI FRANCESI.

(S) **Parigi,** 1. — Il *Petit Parisien* scrive: Abbiamo la certezza che l'esercito italiano, il quale non fu mai messo in rotta, non ripiega sotto la pressione immediata degli austro-tedeschi, ma prosegue con perfetto ordine il suo ripiegamento strategico su nuove posizioni, ove potrà resistere e prendere lo slancio per una vigorosa controffensiva. Allora saranno arrivate le forze di Francia e di Inghilterra i cui primi elementi si trovano già al di là delle Alpi.

Il *Journal* dice: Ogni giorno che passa permette alle forze italiane di riorganizzarsi sotto la direzione dell'alto comando, e colla cooperazione del Ministro della Guerra. I tedeschi hanno già perduto una battaglia politica.

La *Victoire* dice: L'offensiva tedesca contro l'Italia ha avuto un risultato che i tedeschi non si attendevano. L'unione sacra si è immediatamente consolidata alla notizia che la Patria era in pericolo. E' questo un risultato che ha il suo valore. La battaglia dell'Alto Isonzo avrà un risultato più felice e più importante ancora: quello di costringere gli stati maggiori degli alleati di occidente a lavorare in comune e a considerare il fronte da Dunkerque all'Adriatico come un fronte unico. Al bagliore dell'incendio appiccato dai tedeschi nel Friuli, gli Stati maggiori alleati finiranno per ricordarsi che la strada di Berlino passa per Vienna.

L'*Action Française* osserva: Non è un soccorso che portiamo all'Italia. Nulla sarebbe più falso che attribuire questo carattere alla nostra spedizione. L'Italia sarebbe capace di arrestare da sola il nemico. Gli alleati non intervengono ai suoi fianchi che per una difensiva. I tedeschi offrono un combattimento all'Intesa sopra un terreno ove si sarebbe dovuto cercarlo. Sarebbe un errore ricusare il combattimento e sarebbe pure un errore considerare la campagna d'Italia come tale da pregiudicare i piani degli alleati. Essa non indebolisce il nostro fronte. E' un seguito od un accompagnamento necessario di tutta la grande guerra di coalizione europea. Se come tutto promette, il risultato sarà felice, può divenire il principio di un fecondo rinnovamento.

LA COLONIA ITALIANA DI NEW YORK

◆ (S) **New York,** 1 — La Colonia italiana con le rappresentanze di tutte le associazioni le classi e i partiti, tenne un imponente comizio presieduto da Mitchell, Sindaco di New York, nel quale venne votato un ordine del giorno affermante la necessità di continuare la guerra ad ogni costo ed invitante il Governo degli Stati Uniti a dichiarare la guerra all'Austria.

Il Sindaco Mitchell comunicò telegraficamente al Presidente Wilson le deliberazioni del Comizio appoggiandola.

Parlamenti esteri

RUSSIA

(S) **Pietrogrado,** 31. — Il Ministro degli esteri Terestchenko, continuando il suo discorso nel Parlamento preparatorio, ha detto:

Basta ricordare i recenti discorsi di Michaelis e di Kuehlmann, i quali dicevano fra l'altro che la Germania non sarebbe più tesa la mano. Dichiaro categoricamente che ciò è falso perchè essa fece ciò dopo la Nota del Papa e forse tra poco sapremo che lo fa ancora. Per noi importa di stabilire se i problemi posti siano corrispondenti agli interessi politici russi i quali sono strettamente uniti, come vi spiegherò, a quelli degli alleati.

La Germania, avendo invaso parecchi territori russi, cerca di organizzarli in modo che la sua influenza vi si manifesti alla fine della guerra affinchè le servano di appoggio contro la Russia. Essa riuscirà forse in alcuni punti, ma in generale non riuscirà, e specialmente in Polonia, ove i tentativi per creare una unità politica germanofila sono condannati all'insuccesso, poichè la Polonia tende naturalmente verso uno stato economicamente meno potente e per ciò verso la Russia.

La Germania lo comprende d'altronde, e, quindi, agisce verso la Polonia meno energicamente che verso la Lituania e la Curlandia, dove ha già un piano economico di colonizzazione. La Russia deve dichiarare fermamente che essa non tollererà di essere privata di uno sbocco sul mare del Nord, che non sia soggetto al gelo (*Vivi applausi*). Dobbiamo dunque resistere ai piani annessionisti tedeschi. L'esercito deve comprendere che la inviolabilità del territorio nazionale russo è il suo grande problema.

La Germania ha fatto assegnamento anche sull'esaurimento dei paesi che sono suoi alleati per assicurare il proprio predominio economico. Essa ha inviato perfino nella germanofila Ungheria 100.000 ecceriti allo scopo di mantenere il dominio germanico.

Il popolo e la democrazia russi, i quali hanno proclamato altamente il diritto delle nazioni di disporre della propria sorte, non possono considerare con occhio indifferente la repressione degli sforzi mediante quali talune nazionalità cercano di guadagnare la loro indipendenza. Gli slavi intellettuali dell'Austria sono soprattutto soggetti ad oppressione; specialmente gli czechi e gli jugo-slavi sono convinti che la guerra porterà la soluzione dei problemi posti dai loro avi e non possono accettare la spogliazione della Serbia, la cui restaurazione sembra ad essi assolutamente necessaria (*Applausi a destra*).

La situazione interna dei paesi nemici ha dimostrato che successi strategici fortuiti non possono decidere la questione se l'uno o l'altro paese sia vincitore o no. Sotto questo rapporto la situazione è tale che si comprendono bene gli sforzi della Germania per cercare da principio di seminare la zizzania fra gli Stati dell'Intesa, poi di inaspririla abilmente per ottenere la cessazione della guerra prima che le condizioni penose in cui la Germania, si trova siano scoperte.

Non è il Governo che fa la guerra, ma il popolo russo, il cui compito è estremamente grave. In questa questione nessun malinteso esiste fra gli alleati. (*Vivi applausi*).

Quanto agli interessi economici, la Germania considera la Russia come un mercato utile per essa. Ora attualmente soltanto la restaurazione dell'industria rovinata può salvare la Russia da tentativi tedeschi.

Tutte queste questioni sono di alta importanza. E' per la prima volta dal principio della guerra che i colpi responsabili della politica estera dei paesi alleati si abboccheranno per esaminarli. Posso anche aggiungere, ad eliminare, ogni malinteso, da qualsiasi parte, che il nostro Governo dovrà manifestare unità nelle idee che la Russia esporrà in questa conferenza, ciò che d'altronde sarà facilmente realizzabile, se gli uomini di Stato parleranno con franchezza e se avranno in vista gli interessi della Patria.

Il Ministro parla poi delle istruzioni date dai gruppi democratici, alle quali dovrà ispirarsi il loro delegato. E' curioso il raffronto fra le istruzioni russe e il programma democratico olandese-scandinavo, di cui le democrazie alleate diffidano. Il Ministro approva le istruzioni date al delegato democratico, russo, come un primo tentativo fatto per rendere concreta la formula di pace della Russia, ma ritiene che tale tentativo non sia felicissimo per la Russia, perchè le istruzioni russe parlano del diritto della Polonia, della Lituania, dei Paesi lettoni a disporre della loro sorte, mentre le istruzioni olandesi-scandinave tacciono in proposito.

Tutti qui comprendono gli interessi della Russia sul mare, imperocchè la nostra patria senza un porto libero dai ghiacci sarebbe ricacciata all'epoca di Pietro il Grande.

La neutralizzazione degli Stretti, un disarmo incompleto sono pure una violazione degli interessi della Russia: essi sarebbero il ritorno ad uno stato di cose peggiore dello *statu quo ante*.

Quelle istruzioni si occupano troppo poco degli impegni degli imperi centrali per assicurare la pace, propongono anzi di togliere ad uno dei nostri alleati una parte di territorio per abbandonarlo ad uno dei nostri nemici. Sarebbe veramente una grande ingiustizia tagliare la Romania dal mare (*Vivi applausi*).

Tutti questi punti sono contrari agli interessi della Russia e li difendono debolmente. Così noi dobbiamo parlare alla Conferenza il solo linguaggio che tenda alla pace, ma tale da dare soddisfazione agli interessi della Russia esigendo la inviolabilità del nostro territorio, la possibilità di svilupparsi a sud e a nord.

Terminando debbo dichiarare che il Governo provvisorio non rinunzia ai principi che esso ha proclamato, che considera utili per la Russia e che osserverà in avvenire e che cioè le condizioni di una pace democratica dovranno contenere tutta la formula democratica russa.

Il Governo provvisorio afferma categoricamente che la voce della Russia è quella di una grande Potenza che gli alleati ascoltano come al tempo in cui essa era forte militarmente più forte, ma non provava le difficoltà che tutti veggono. Affinchè la voce dei rappresentanti della Russia sia ferma, occorre che tutti i cittadini e non soltanto il Governo si rendano conto che essi sono responsabili dei destini storici della Russia. Noi vogliamo, nonostante questa difficile situazione, che la Russia rimanga grande; dobbiamo dunque difenderla tutti e dimostrare che siamo servi di un grande ideale, figli di una grande nazione.

BRASILE

(S) **Rio de Janeiro,** 1 — *Nabuco Gouvea*, deputato federale, ha svolto alla Camera un progetto per la creazione di cattedre di lingua e letteratura italiana nelle scuole secondarie brasiliane.

ARMI ED ARMATI

MANO D'OPERA FEMMINILE NELLE INDUSTRIE DI GUERRA

Le maestranze femminili impiegate nelle industrie di guerra sono andate rapidamente crescendo. Oggi la mano d'opera femminile è impiegata con successo in ogni regione d'Italia, e in migliaia di stabilimenti per la produzione della maggior parte del materiale occorrente per la guerra. Non è solamente alle operazioni di spolettería e nei proiettili di piccolo calibro, alle operazioni di rifinitura, di verniciatura, e di collaudo che essa viene adibita, ma altresì nella lavorazione dei proiettili di medio e grosso calibro, di armi portatili e di cartucce; sono altresì adibite alla lavorazione del legno e del vetro, (binoccoli, cannocchiali, telemetri proiettori). L'industria dell'aviazione, quella automobilistica, le industrie di fonderia, e chimiche si valgono largamente della mano d'opera femminile. Per la fabbricazione di proiettili e di parti di proiettili, la mano d'opera femminile costituisce il 90 %.

Compatibilmente con le esigenze della guerra l'opera di tutela igienica e morale delle maestranze è abbastanza intensificata.

Negli ultimi mesi del 1915, le donne impiegate nelle industrie di guerra erano appena qualche migliaio. Salirono a 50 mila nell'ottobre 1916 ed oggi sono oltre 130 mila.

Credito èd economia

LA FRANCIA IN GUERRA.
oltre 100 miliardi per spese militari

Le spese di guerra sostenute dalla Francia che, come vedemmo, (vedi Pop. Romano del 13 settembre e 4 ottobre 1917) dal principio della guerra al 31 maggio 1917 raggiungevano i 90 miliardi, ammontavano al 31 agosto 1917, secondo il consueto studio di Edmondo Théry pubblicato sull'*Economiste Européen*, per spese militari propriamente dette a 68 miliardi e 371 milioni e di franchi, per spese di solidarietà 9.491 milioni, per servizio del debito pubblico, 6.447 milioni, per altre spese, 7109 milioni, totale e 91 miliardi e otto milioni e di franchi.

Conviene ora aggiungere a questo totale di 91,008 milioni di franchi la somma di 1.813 milioni rappresentante la porzione di credito del bilancio normale dell'esercizio 1914, riguardante i servizi civili dei cinque ultimi mesi del detto esercizio, e le spese dell'occupazione militare del Marocco, votate prima della guerra ed effettuate durante gli ultimi 5 mesi del 1914.

Infine a questi 92.820 milioni bisogna aggiungere 6.018 milioni di anticipazioni che il Governo francese è stato autorizzato a fare dal 1° agosto 1914 al 30 giugno 1917, ai paesi alleati o amici, anticipazioni che dovranno essere rimborsate dopo la guerra.

La Francia, quindi, ha speso a tutto il 30 giugno 1917, circa cento miliardi per la guerra.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 1 novembre 1917.

Bollettino di guerra, n. 891.

Le nostre truppe eludendo il piano dell'avversario con la rapidità della manovra prontamente decisa e ritardandone l'avanzata con il valoroso contegno dei reparti di protezione hanno compiuto per quanto in condizioni strategiche e logistiche oltremodo difficili il ripiegamento sul Tagliamento.

La terza armata quasi al completo magnifico esempio di competenza e di forza, la prima e la seconda divisione di cavalleria specie i reggimenti *Genova* e *Novara* eroicamente sacrificatisi e gli aviatori prodigatisi instancabili meritano sopra tutti l'ammirazione e la gratitudine della Patria.

— La scorsa notte: inutile sfogo di brutale malvagità, velivoli nemici hanno bombardato città indifese lontane dalle linee di tappa producendo qualche vittima tra la popolazione civile

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** (V. Basilea) 1. — Com. uff. del 31 sera: *Nelle Fiandre* e al Chemin des Dames attività d'artiglieria d'intensità variabile.

Sul fronte orientale nulla di particolare.

SCACCHIERE OVEST

FONTE TEDESCA

(S) **Berlino,** 31 (Comunicato ufficiale)

Gruppo di eserciti del principe Rupprecht. Violenti combattimenti si svolsero ieri sul centro del fronte di battaglia delle Fiandre. Il tiro a raffiche, che si estese durante la mattinata su tutto il fronte dalla foresta di Houthulst fino al canale Comines-Ypres, fu seguito durante la giornata da violenti attacchi tra le ferrovie che da Roulers conducono a Langemarck e Zonnebeke. La violenza dell'attacco nemico era diretta sopratutto contro il villaggio di Passchendaele che fu momentaneamente perduto. Un contrattacco di reggimenti d'assalto e concentrazioni di fuoco di artiglieria ci resero di nuovo il villaggio, che fu mantenuto tra violenti combattimenti fino a sera contro nuovi attacchi inglesi. La nostra fanteria, combattendo ai due lati del villaggio e le nostre mitragliatrici respinsero gli attacchi nemici più volte rinnovati durante la giornata nel campo sconvolto delle escavazioni. Essa riprese anche al nemico mediante contrattacchi il terreno momentaneamente perduto.

A fianco del loro attacco principale, a nord-est di Ypres, gli inglesi cercarono pure di avanzare verso Gheluvelt, ai due lati della strada Menin-Ypres. Soltanto deboli distaccamenti nemici riuscirono ad avanzare sotto il tiro della nostra artiglieria. Essi furono respinti dalla nostra fanteria e dalle mitragliatrici.

Gruppo di eserciti del Principe ereditario germanico. — Il duello di artiglieria si intensificò sensibilmente ieri sul canale dall'Oise all'Aisne e sul fronte occidentale del Chemin des Dames. La fanteria francese rimase inattiva.

Sulla riva orientale della Mosa il nostro tiro di distruzione arrestò preparativi di attacco al bosco di Le Chaume.

Fronte orientale e fronte macedone. — Situazione immutata.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 31 — Com. uff. delle 23:

A nord dell'Aisne azioni di artiglieria nella regione di Pinon.

Durante la nostra offensiva dal 23 al 27 ottobre furono fatti 11,157 prigionieri fra cui 237 ufficiali e 180 cannoni.

Sulla riva destra della Mosa i tedeschi hanno tentato stamane sulle nostre posizioni nel settore di Beaumont un colpo di mano che abbiamo respinto.

Fra la Mosa e Bezonvaux bombardamento abbastanza violento durante il pomeriggio.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

(S) **Parigi,** 1. — Com. uff. delle 15:

Lotta di artiglieria abbastanza viva sulle nostre nuove posizioni in Belgio e sul fronte a nord dell'Aisne.

Il nemico tentò senza successo un colpo di mano su nostri piccoli posti a nord di Loivre (nord-ovest di Reims). Da parte nostra abbiamo effettuato varie incursioni nelle linee tedesche verso Berthenicourt (sud-est di Saint Quentin), in Champagne nel settore di Souain, in Argonne nella regione di Bolante e in Woevre a nord di Flirey. Abbiamo ricondotto una quarantina di prigionieri e inflitto gravi perdite al nemico.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra,** 1. — Com. del maresc. Haig:

L'artiglieria nemica fu attiva durante la notte ad est e nord-est di Ypres.

Concentrazioni nemiche furono disperse dai nostri fuochi nella regione di Passchendaele.

(S) **Londra,** 1 — Com. del maresc. Haig del 31 sera

Durante operazioni di ieri a nord della ferrovia Ypres-Roulers facemmo 1911 prigionieri, tra cui 31 ufficiali.

Oggi in vicinanza della ferrovia Ypres-Staden vi sono stati combattimenti locali, in seguito ai quali migliorammo leggermente la nostra linea.

Nel pomeriggio a nord-est di Loos un reggimento del North Staffordshire effettuò un felice colpo di mano.

Oltre alle perdite inflitte al nemico, facemmo 40 prigionieri. Le perdite inglesi sono leggiere.

Durante la giornata l'artiglieria britannica fu attiva sul fronte di battaglia ed eseguì alcuni bombardamenti per la distruzione di posizioni e batterie.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRIACA

(S) **Vienna** — (V. Basilea) 31 — Com. uff.

Fronte orientale e Albania — Nessun avvenimento importante.

◆ (S) **Vienna,** 1. Comunicato ufficiale: *Fronte orientale e Albania.* — Nulla di nuovo.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 31 — Com. uff. del 30:

Giornata calma sull'insieme del fronte. Semplici pattuglie nella valle dello Struma e verso Lumnica, debole attività dell'artiglieria.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra,** 1. — Il Comandante in capo delle delle forze metropolitane annuncia:

Aeroplani nemici sono passati a gruppi sulla costa sud-est mercoledì sera dalle 10,45 alle 11.30 e si sono diretti su Londra.

(S) **Londra,** 1. (*Ufficiale*). — Il servizio dell'aviazione navale ha eseguito il 29 corr. incursioni contro gli aerodromi di Sparappelhoek e Varssenaere. L'eccellente visibilità ha permesso di lanciare colpi bene aggiustati. Gli aeroplani sono ritornati incolumi.

(S) **Londra,** 1. — Com. dell'Ammiragliato:

Nostri aeroplani navali bombardarono l'aerodromo di Sparappelhoek ieri. Le nubi resero difficile l'osservazione dei risultati. Numerose ricognizioni furono pure effettuate. Nel corso di esse una macchina nemica fu abbattuta. Tutte le nostre rientrarono incolumi.

(S) **Londra,** 1. — Com. uff.

Gruppi di velivoli nemici effettuarono incessanti attacchi con grande accanimento contro Londra la notte scorsa. Il primo gruppo di assalitori traversò la costa del Kent, verso le 10,45 nella sera e si diresse su Londra volando sulla contea di Kent. Il nemico non potè tuttavia penetrare di molto nell'interno e ritornò verso est, lanciando bombe su varii punti presso la costa.

◆ (S) **Londra,** 1. — (*Ufficiale*). — Gli ultimi rapporti pervenuti danno otto persone uccise e ventidue ferite in tutti i distretti durante l'attacco aereo della notte scorsa. I danni sono assolutamente minimi e nessuno è stato inflitto a stabilimenti di importanza militare o di munizioni. Numerosi nostri velivoli si levarono e tutti tornarono incolumi.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 31 — Com. uff. delle 23:

Durante la giornata del 30 sei velivoli nemici sono stati abbattuti dai nostri piloti ed altri quattro sono caduti sbandati nelle loro linee. Le nostre squadriglie da bombardamento nella notte dal 30 al 31 hanno lanciato 7700 chilogrammi di proiettili e di esplosivi sulle stazioni di Thionville, di Bettembourg, di Maizières-les-Metz, di Longueville-les-Metz, di Voippy, di Conflans nonchè su quella di Luxembourg. Tutti gli obbiettivi sono stati colpiti.

In Egitto

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 31 — Com. uff. dell'esercito inglese in Egitto:

A proposito di un comunicato turco del 28 ottobre, in cui si parla di un grosso scacco che gli inglesi avrebbero subito ecco la verità dei fatti:

Il 27 ottobre tremila turchi con dodici cannoni attaccarono gli avamposti della cavalleria britannica appartenenti alla yeomanry di Londra. Questi, quantunque accerchiati da due parti e molto inferiori di numero, resistettero per sei ore e mantennero le loro posizioni fino all'arrivo dei soccorsi e resero così grandi servigi alla fanteria britannica. I turchi, dopo avere eseguito ripetute cariche di cavalleria, non guadagnarono che poco terreno a prezzo di gravi perdite. Le perdite britanniche sono inferiori ai cento uomini.

◆ (S) **Londra,** 1. (*Ufficiale*). Comunicato sulle operazioni in Egitto:

Il gen. Allenby riferisce che, dopo una marcia notturna, le nostre truppe attaccarono Bir Seba, la mattina del 31 ottobre.

Mentre la fanteria attaccava le difese della città da ovest e da sud-ovest le truppe montate fecero un largo movimento aggirante attraverso il deserto e si avvicinarono alla città da est.

Bir Seba venne occupata la sera, malgrado la risoluta resistenza del nemico.

Guerra nelle Colonie

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 1. — Com. uff. sulle operazioni dell'Africa Orientale:

Nella regione occidentale colonne belghe britanniche, operando di concerto, respinsero le truppe tedesche dalla regione di Mahenge. Queste si ritirarono in vicinanza di Myangiza sulle rive del fiume Luwego, ad est di Mahenge. Ritirandosi i tedeschi abbandonarono due cannoni.

Gli inglesi occuparono il 20 ottobre Liwale, centro amministrativo tedesco di qualche importanza, 120 miglia a sud-ovest di Kilwa: fecero prigionieri 24 europei tedeschi.

Da fonte degna di fede si conferma che il nemico subì gravi perdite nei recenti combattimenti in vicinanza di Nyangao. Senza contare i feriti che è difficile enumerare nella boscaglia, i tedeschi perdettero, almeno 53 europei e 286 ascari uccisi e 241 europei e 677 ascari prigionieri.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

◆ (S) **Torino,** 1. — Oggi alle ore 14, auspice l'Unione liberale monarchica, ebbe luogo una grandiosa manifestazione in omaggio dei militari feriti sui campi della gloria e morti negli ospedali della città.

In piazza Castello si è formato un imponente corteo che per le vie Po e Mazzini si è recato al Cimitero alle tombe dei valorosi caduti e portarvi il mesto tributo di fiori di pensieri.

Apriva il corteo un drappello di volontari. Veniva quindi un avantreno di artiglieria una grandiosa corona con la scritta: «I torinesi ai prodi caduti». Seguivano una rappresentanza di tutte le truppe del presidio, autorità politiche, militari e cittadine, tra le quali si notavano il Prefetto comm. Taddei, il comm. Depanis, in rappresentanza del Sindaco, i generali Ragni, Rostagno, e Tarditi, gli on. senatori Foà, D'Ovidio, Ferrero di Cambiano, Chiroud, l'on. deputato Danzo, l'avv. Paoletti per l'Unione monarchica, il Presidente della Corte di Cassazione, una rappresentanza della R. Casa, il Console di Russia ed altre parecchie notabilità.

Venivano poscia numerose Società patriottiche con bandiere ed una moltitudine di popolo di tutte le gradazioni sociali.

Il corteo interminabile, giunto al Cimitero, ha sfilato dinanzi alle tombe dei militari sepolti, che, per cura di un Comitato di signorine, erano state nella mattina ornate di fiori e nastri tricolori.

Tutti gli intervenuti hanno gettato il loro fiore come un tributo di riconoscenza che le gentili signorine vendevano a scopi di beneficenza.

Il tributo di affetto che la popolazione torinese ha mandato oggi ai prodi è stato grandioso.

(S) Cremona, 1. *Per le necessità create dalla guerra.* — Il Cons. amm. di questa Banca Popolare nella sua odierna seduta ha approvato per acclamazione il seguente o. d. g. col quale dopo di aver riaffermato in quest'ora di dolore, l'incrollabile sua fede nei destini della patria, ritenendo doveroso di concorrere con mezzi efficaci a rendere più salda la resistenza interna delibera di portare un aumento di L. 20.000 al fondo già destinato a provvedere alle necessità create dalla guerra, riservandosi di curarne l'erogazione nel modo che apparirà più opportuno, ma con speciale riguardo ai bisogni delle famiglie dei combattenti.

(S) Milano, 1. — *Manifestazioni patriottiche.* — Cotinuano le manifestazioni di patriottismo da parte delle associazioni operaie, che lanciano opuscoli auspicando che il nemico sia ricacciato dal suolo della Patria e promettendo di proseguire con rinnovate energie nello adempimento del loro dovere.

Una rappresentanza dell'Associazione nazionale pro mutilati e invalidi di guerra si è recata dal generale Angelotti, Comandante del corpo d'armata, dichiarando di tenersi a disposizione del Comando Supremo, per una azione di propaganda alla fronte, e nel paese.

Spezia, 1. — *Patriottico manifesto dell'ammiraglio Cagni.* — E' stato affisso un manifesto dell'ammiraglio Cagni col quale si invita la cittadinanza alla concordia e alla fede nel nostro esercito che ha dato sempre prova di ardimento e di tenacia.

MILANO PER LA RESISTENZA

(S) Milano, 1. — La Giunta Municipale di Milano ha pubblicato il seguente nobilissimo appello:

« Milanesi! Per la promessa che il 24 maggio 1915 in nome vostro facemmo ai cittadini chiamati alle armi e che crediamo di avere mantenuto; nell'ora della prova che dobbiamo sostenere con pacata fermezza, se anche fosse più dura che in realtà non sia, sentiamo il dovere di ripetervi l'ammonimento che vi gridammo quel giorno: date che i fratelli combattenti sentano alle loro spalle la calma serena dei forti, che non si ubriaca della fortuna, nè si avvilisce per i meno prosperi eventi, che a tutto sono pronti fuorchè alla disperazione e perciò sono degni della verità e della vittoria ».

« E se è vero che l'invasore conta sullo scoramento del popolo, voi cittadini della città generosa mostrate che esso ha fatto calcolo sbagliato e date esempio ai fratelli d'Italia di calma e di fiducia, perchè più facilmente il nemico sia ricacciato, al più presto, rifulga sul mondo la pace, e la giustizia imperi sui popoli.

« Accettiamo tutti nobilmente la nostra parte di sacrifizio perchè non ricada anche essa sui più poveri e sui più infelici e la serenità vostra, o milanesi, aiuti noi, Giunta socialista, a compiere tranquillamente e fortemente fino all'ultimo il dovere che ci avete affidato e che abbiamo assunto con la coscienza della nostra grave responsabilità.

Dal Palazzo Municipale, 31 ottobre 1917

Italia Centrale

Ancona, 1 — (P.) — *Per il nostro porto.* — Allo scopo di attuare una migliore utilizzazione del nostro porto ha avuto luogo un'intesa fra i rappresentanti della Camera di commercio, della Cassa di risparmio, il Sindaco, l'on. Pacetti, deputato del Collegio, il Pres. della Deputazione prov. e altre autorità, per prendere gli accordi per un prossimo convegno interregionale.

Italia Meridionale

Napoli, 1, ore 19.10. — *Patriottico o. d. g.* — Presieduto dall'on. Grippo si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione monarchica liberale che ha votato un o. d. g. di fiducia al Governo e all'esercito.

— *Visite ai cimiteri.* — Una folla immensa si è riversata nei cimiteri per la consueta visita alle tombe dei defunti.

Le rappresentanze di Associazioni locali hanno portato fiori sulle tombe dei soldati morti a Napoli in seguito a ferite riportate in guerra. Una folla straordinaria ha visitato la tomba di Edoardo Scarfoglio ricoperta di fiori.

— *Nuovo Rettore della Università.* — Ieri il prof. Marghieri ha lasciato il rettorato dell'Università per compiuto biennio. Domani prenderà possesso della carica il prof. Ogliarolo.

Drammi di terra e di mare

INCENDI A BALTIMORA

◆ (S) Baltimora, 1. — Sono scoppiati incendi quasi simultaneamente in due ponti di sbarco della ferrovia Ohio-Baltimora. I danni ascendono a venticinque milioni di franchi. E' stato operato un arresto.

TEATRI ed ARTE

CONCERTI SINFONICI ALL'AUGUSTEO

In una intervista il Conte di S. Martino ha detto che nelle sue grandi linee è già formato il programma dei Concerti sinfonici all'Augusteo. Oltre ad oratori del Perosi saranno eseguite le beatitudini di Franck, che finora in Italia non sono state mai date. Si spera di avere qualche maestro nuovo, oltre i francesi e gli inglesi. Si daranno concerti di solisti, fra i quali vi sarà sicuramente quello di Arrigo Serrato. Direttore artistico sarà il maestro Bernardino Molinari.

UNA RECITA DI BENEFICENZA AL « VALLE »

Ieri sera, dinanzi a un eletto uditorio, ebbe luogo l'annunziato spettacolo di beneficenza, al quale presero parte distinti artisti ed egregi dilettanti.

Venne rappresentata la brillante commedia *Il deputato di Bombignac* in cui si distinsero Sergio Sergi il Pasquali e Marcello Giaquinto, i quali ebbero a compagne la signora Pasquali e una schiera leggiadrissima di signore come Tina Venti, Renata Libraij e Esdra Papa.

Negli intermezzi la sig.na Marcella Luci cantò con quella grazia che le è propria parecchie romanze suscitando vivi applausi. Applausi di cui l'uditorio fu prodigo al notissimo Gelli, che destò vivo interesse con le sue gustose macchiette e imitazioni, le quali chiusero il riuscitissimo spettacolo.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 2 Novembre — Commem. dei defunti

Leva il sole alle 6.44 m. — Tramonta alle 5.2

Leva la luna alle 7.35 s. — Tramonta alle m. 10.14

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

Monoverbo

SRET

Spiegazione del gioco precedente

STRANIERO

Aste, Appalti e Concorsi

FIRENZE - FORLI' - NOVARA - REGGIO EMILIA - R.R. PREFETTURE - 9 novembre - Appalto servizio fornitura mercati mandamentali e giudiziari

FORNO DI ZOLDO - MUNICIPIO - 3 novembre - Vendita di abeti 416, larici 236 L. 50,236,90 (1° lotto) - Idem abeti 148 larici, 86 L. 10,057,40 (2° lotto), - idem. abeti 148, larici 183 L. 14,870,36 (3° lotto).

MINISTERO POSTE - 3 novembre - fornitura di spago nazionale - 10 mila matasse L. 86. mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - E TERAMO - R. PREFETTURA - 9 novembre - Consolidamento frane Abri - L. 144.300

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina, S. Santità ha celebrato la messa nella cappella della Sala Matilde, distribuendo la comunione a centocinquanta persone. Poscia il Papa ha impartito l'Apostolica Benedizione.

Nel mondo politico. — Ieri sera, alle 20.50, è partito per Parma, l'on. Berenini; alle 23 è partito per l'Alta Italia l'on. Fossari.

S. P. Q. R.

Onorificenze. — Su proposta di S. E. Boselli è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia il sig. Giulio Ancni Segretario nel Gabinetto del Segretario Generale del Comune.

All'egregio funzionario, che segnalati servigi da vari anni rende con encomiabile zelo all'Amministrazione comunale rallegramenti vivissimi.

Erbaggi municipali. — Prezzi odierni dell'Annona:

Patate a L. 0 45 il kg. - castagne 0.45 il kg. - mele 1 qual. 0.60 il kg. - mele 2ª qual. 0.50 il kg. - mele 3ª qual. 0.30 il kg. - limoncelle 0.45 il kg. - finocchi 0.05 l'uno - pomodori 0.50 il kg.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Al Verano. — Sin da ieri mattina è cominciato il mesto pellegrinaggio al cimitero al Verano.

L'ampio viale di S. Lorenzo, solenne con il suo sfondo di cupi cipressi, è stato per l'intera giornata affollato di gente silenziosa e raccolta.

Tutte le arterie del quartiere Tiburtino sono state percorse fino a tarda ora da una moltitudine immensa mossa da ogni parte di Roma a rendere un devoto e reverente omaggio alla memoria dei trapassati.

Il cimitero presentava il consueto caratteristico aspetto commovente in questa solennità con le miriadi di lumi e la grande quantità di fiori.

Moltissimi fiori sono stati pure deposti attorno al ricordo provvisorio eretto dal Municipio alla memoria dei soldati romani caduti per la Patria.

All'Altare della Patria. — Ricordiamo che oggi, anniversario dei morti, le Associazioni costituzionali si recheranno alle ore 9 al Monumento a Vittorio Emanuele a deporre sull'Altare della Patria una grande ghirlanda di fiori in memoria dei caduti per la Patria. Un'altra corona deporrà sull'Altare della Patria la Giunta comunale.

Poi, dalle 10 alle 11, sfileranno innanzi all'Altare i fanciulli di Roma, gettando fiori sull'Altare.

Un'altra cerimonia si svolgerà nel pomeriggio, al Verano, nel reparto dove sono sepolti i militari periti negli ospedali di Roma in seguito a ferite, riportate al fronte. Interverranno le autorità, le Associazioni cattoliche e gli alunni delle scuole, portando fiori.

L'Azione cattolica. — Oggi, avrà luogo, a cura della Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica di Roma, il solenne pellegrinaggio al Verano, per innalzare preghiere e spargere fiori sul luogo dove sorgerà il monumento funebre ai romani caduti per la Patria.

Il corteo muoverà alle ore 15.30 dalla cancellata della Basilica di S. Lorenzo al Verano.

Un Tempio ai caduti. — Per concessione della Giunta municipale, nei giorni 2 e 3 corr. sarà permessa nell'interno del Campo Verano la raccolta di offerte per la erezione di un Tempio monumentale in suffragio dei caduti in guerra. Faranno la questua nei punti a ciò stabiliti i Giovani Esploratori cattolici.

All'Ospizio dell'Addolorata. — Come già annunziammo ieri, a cura dell'Amministrazione dell'Ospizio della Addolorata, e con il cortese concorso della Direzione militare, sarà oggi nella Cappella del detto Ospizio, alle ore 10, celebrato un funerale in suffragio dei militari morti in guerra.

Dopo l'assassinio del comm. Ballori. — Il Presidente degli Ospedali Riuniti, comm. Lusignoli, ha fatto affiggere in tutti gli ospedali il seguente manifesto:

« Con profondo rammarico annunzio al personale dipendente l'improvvisa morte del cav. di gr. Cr. dott. Achille Ballori, Direttore Generale onorario degli ospedali riuniti di Roma.

« Gli alti meriti dell'insigne Uomo, che dedicò la miglior parte di sè al perfezionamento dei servizi sanitari dei nostri Nosocomi e contribuì ad elevarne il prestigio con opera sapiente ed innovatrice, sono acquisiti alla storia del glorioso Istituto di S. Spirito.

« Il Personale, che ricorda anche le preclare virtù dell'animo sereno di Achille Ballori, del quale furono religione la bontà e la singolare gentilezza, ha inciso nel cuore il nome di Lui.

« Vada alla Sua memoria il pensiero commosso e riconoscente di tutti i componenti la famiglia Ospitaliera ».

— I funerali del comm. Ballori, muovendo da Palazzo Giustiniani, avranno luogo domani, sabato alle ore 15.

La Questura Centrale, non appena avvenuto l'assassinio del prof. Ballori, predispose accurate, minuziose indagini, adottando tutte le misure del caso, per l'identificazione e l'arresto dell'omicida.

Ond'è che reputò opportuno il piantonamento delle abitazioni dei maggiori uomini della Massoneria, esercitando una oculata vigilanza specialmente presso quelle di Ernesto Nathan e del prof. Ettore Ferrari.

E verso le ore 18 di ieri, infatti, i funzionari della Questura notarono presso l'abitazione di Nathan, in via Torino, n. 122, la presenza di un individuo dall'atteggiamento sospetto, i connotati del quale corrispondevano perfettamente a quelli dati con ogni precisione dagli uffici del Questore.

Mentre l'individuo, che altri non era che il sedicente Giobbe Giobbi, stava per varcare il portone del palazzo ove abita Ernesto Nathan, i funzionari e gli agenti di P. S. lo circondarono e lo arrestarono, conducendolo subito al Commissariato di Magnanapoli.

Stretto da abile interrogatorio, l'arrestato finì ben presto per confessare di essere l'autore dell'assassinio del comm. Ballori e di essere non Giobbe Giobbi, ma Lorenzo D'Ambrosio, fu Raffaele, nato nel 1870 ad Avellino, di professione farmacista.

Dichiarò di essere socialista-anarchico e di avere ucciso il comm. Ballori perchè aveva da vendicarsi contro la Massoneria per le persecuzioni inflittegli anche con l'internamento nel manicomio di Nocera Inferiore, dal quale è stato dimesso da poco tempo.

Il D'Ambrosio, che è in realtà uno squilibrato di mente, era solito venire a Roma tutte le volte che si trovava ad avere disponibile un gruzzoletto di denaro; mancava da Roma da due anni e ieri gli furono sequestrate 400 lire nel portafoglio.

Egli era in possesso di una rivoltella carica di tutti i colpi e dichiarò che doveva uccidere anche Nathan e Ferrari, ciò che avrebbe fatto, al più tardi, durante i funerali del prof. Ballori.

Il D'Ambrosio fu immediatamente internato a Regina Coeli.

Nozze. — Annunziamo con vero piacere lo sponsalizio avvenuto in Roma il 31 ottobre fra la gentile signorina Amalia Voghera, figlia all'ottimo nostro amico comm. Enrico Voghera, e il cav. Carlo Mastri. Cordiali auguri.

All'Istituto Kinesiterapico. — Alle 10.30 di ieri una simpatica cerimonia patriottica si è svolta nel grande salone centrale dell'Istituto Kinesiterapico.

Ai signori capitani De Mattia e Gabella e al valoroso collega tenente Fausto Maria Martini è stata consegnata la medaglia d'argento al valore militare.

Alla premiazione hanno assistito tutti gli ufficiali degenti, un gran numero di signore e personalità.

Erano fra i presenti il Sottosegretario alla Guerra generale Montanari, il comandante della divisione di Roma, gen. Vercellana, l'assessore comm. Poggi per il Sindaco.

Dopo la consegna dell'ambito premio hanno parlato fra la più grande commozione il gen. Montanari, l'assessore Poggi e il colonnello Rossi.

Lutto di un collega. — Dopo lunghe sofferenze è morto iersera all'ospedale di S. Giacomo il ragioniere Vittorio Bertini. Antico socio del Collegio dei Ragionieri patrocinò validamente i loro diritti nel giornale *La Difesa Commerciale*, da lui fondato. Lavoratore instancabile, zelante professionista, lascia un largo rimpianto. Alla famiglia, ai fratelli Arnaldo, Corrado e Raffaele colleghi in giornalismo, le nostre condoglianze.

I vincitori della Tombola di Porta Pia. — Il Sindacato dei Corrispondenti dei giornali italiani ed esteri comunica:

Della Tombola estratta il 28 ottobre scorso nel piazzale di Porta Pia, il premio di *lire duemila* è stato vinto dal sig. Cattelani Luigi, domiciliato a Roma in via Carlo Maratti 52 colla cartella n. 15 del registro n. 683, estratto 35; il premio di *lire settecento* (tombola a ripartire) è stato ripartito tra 5 cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 140; il premio di *lire trecento* (cinquina) è stato ripartito tra 7 cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 42.85.

Convegno degli Enti di consumo rinviato. — Il convegno Nazionale fra gli Enti dei Consumi e le aziende annonarie, che doveva tenersi a Roma domenica, 4 corr., è stato dalla promotrice Lega Nazionale delle Cooperative rinviato all'undici corrente, anche allo scopo di trovare definitivamente riordinati i servizi degli approvvigionamenti e consumi presso il Governo.

Hanno già assicurato il loro intervento i più importanti Comuni del Regno.

Per l'assistenza ai ciechi e mutilati. — La Federaz. naz. dei Comitati di Assistenza ai militari ciechi, storpi, mutilati ha pubblicato il n. 10 del proprio *Bollettino*, che riassume l'attività, le iniziative dei vari Comitati e reca interessanti articoli dei maggiori specialisti della scienza ortopedica.

Eccone il sommario:

Per la rieducazione funzionale dei mutilati dell'arto inferiore, *Enrico Gualdi* - A proposito del lavoro manuale agricolo come agente di rieducazione funzionale, *dott. Mario Guasitto* - Nuovo tipo di apparecchio di protesi per mutilati di coscia, *dott. Egidio Paoletti* - Ginnastica medico-fisiologica per invalidi temporanei - Ancora sul grave e doloroso problema degli ultra-invalidi della guerra, *prof. Ettore Levi* - Attività e iniziative dei Comitati italiani - Associazione fra i mutilati e gli invalidi della guerra in Bari - Per una più vasta collaborazione al « Bollettino » - Disciplina degli invalidi presso le Case di rieducazione - Concorso per apparecchi ortopedici - Il premio della Federazione al Concorso nazionale della Protesi - Il Convegno nazionale per l'assistenza agli invalidi di guerra - Impiego dei militari, mutilati in guerra, nelle officine di munizionamento - Per l'impiego degli invalidi di guerra - Concessione di rivendite ai mutilati ed alle vedove ed agli orfani di guerra - Facilitazione di viaggio ai ciechi di guerra - Comitato di propaganda pro-mutilati in Torino - Distintivi di guerra alla popolazione civile pro mutilati - Bibliografia.

La cucina di famiglia al Testaccio. — La cucina di famiglia aperta dall'Istituto di assistenza sociale Testaccio, in via Marmorata 78, per venire sempre più in aiuto della piccola borghesia dimorante nel quartiere, ha fissato la quota del pranzo a L. 1.25 Esso comprende una minestra al brodo o un piatto di pasta asciutta, pietanza, con contorno, pane, vino e frutta.

Il pranzo può essere consumato a domicilio o consumato nella cucina. Annessa alla cucina la Presidenza dell'Istituto ha aperto una sala per ristorante arredata con semplicità e con eleganza.

— *Benissimo. Additiamo il provvedimento alle altre « cucine di famiglia » perchè l'esempio sia fecondo e torniamo a raccomandare la distribuzione delle vivande calde anche alla sera, almeno durante la stagione invernale.*

La Camera del lavoro per la situazione presente. L'altra sera si riunì la Commissione direttiva della Camera del lavoro di Via Croce Bianca. Venne esaminata la grave situazione creata alla Nazione dalla invasione nemica.

Dopo una serena discussione, cui partecipavano tutti i presenti, fu deliberato di pubblicare un manifesto ai lavoratori e si stabilì di convocare il Consiglio generale delle organizzazioni aderenti per le ulteriori deliberazioni.

All riunione intervenne una rappresentanza dei lavoratori del Mattatoio di Roma che annunziò di avere acquistato 100 paia di scarpe per i bambini profughi.

Della generosa offerta fu incaricata la Commissione direttiva di fissare le modalità per la distribuzione nei locali camerali.

Ambulatorio per i bambini poveri del Testaccio — L'Istituto di assistenza sociale del Testaccio ha deliberato che l'Ambulatorio Dispensario per i bambini poveri del Testaccio sia aperto dalle 9 alle 12 il lunedì e il giovedì sotto la direzione del prof. Carlo Guastoni e l'assistenza del sanitario dott. Balisario Santangelo.

Ai bambini dei richiamati alle armi saranno distribuiti gratuitamente medicinali e farina lattea.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 53 Roma

Istruzione · Educazione · Conferenze

R. Universita'. — Il giorno 5 corr. alle ore 10.30 sarà inaugurato solennemente nella grande aula della Biblioteca Alessandrina l'anno accademico 1917 1918 della R. Università.

Il discorso inaugurale sarà fatto dal prof. senatore Giulio Fano, sopra il tema « *Fisiologia e Civiltà.* »

Premiazione. — Ieri nella nuova Sede del Comando Generale della « Piccola Milizia di Gesù » (Piazza Ricci 128) ebbe luogo la premiazione dei giovanetti che frequentarono la Scuola estiva gratuita. Furono distribuiti oltre 150 premi.

Il prof. Francesco Sabatini rivolse parole d'encomio e d'incoraggiamento ai giovani.

Quindi si adunò il Consiglio Superiore, e venne stabilito che, mentre ogni Compagnia nella sua sede, d'accordo col proprio Parroco, provvederà alla locale istruzione catechistica degli ascritti, il Comando Generale istituirà un corso superiore di catechismo 2° che nella Sede della Compagnia come al Comando Generale, funzionerà un ufficio di Segretariato gratuito per gli ascritti e in ispecie pei militari.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Ladri noti. — Ignoti ladri, penetrati nella calzoleria sita in via Latini, 4, rubarono in danno di Virginia Bernardini numerose paia di scarpe per un valore ancora non precisato. Il furto, fu denunziato al Commissariato di P. S. di P. S. Lorenzo.

Tentati suicidi. — Cesare Giuseppino, di a. 24, ab. in via Giubbonari 105, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando delle pastiglie di sublimato. Dai sanitari di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Amalia Caponeoli di 20 anni nella propria abitazione in via Puglia, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. Alla Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Arresti. — Nell'osteria di Andrea D'Amico in via del Pellegrino 170, fu ieri sera arrestato Luigi Mastrocoli, di a. 30, ab. in via Vespasiano 9, perchè sorpreso mentre tentava spacciare un biglietto falso da lire 50.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Teatro affollatissimo di pubblico distinto ieri all'unica rappresentazione diurna col *Barbiere di Siviglia* che segnò un nuovo trionfo per la signorina Angeles Ottein, l'impareggiabile *Rosina*, egregiamente coadiuvata dagli altri valorosi interpreti.

Il basso Umberto Di Lelio che assunse la parte di *Don Bartolo* si rivelò artista dotato di buoni mezzi vocali e di molta arte di scena.

In un intermezzo si volle la *Marcia reale*, che fu ascoltata dal pubblico in piedi fra applausi entusiastici.

Di questa magnifica edizione del *Barbiere* si darà domani sera sabato un'ultima definitiva rappresentazione.

Quirino. — Come abbiamo annunciato domani sera sabato, si darà *La moglie ideale* di Marco Praga, una delle più suggestive interpretazioni di Irma Gramatica.

Argentina. — Giovanni Grasso *junior* e i bravi artisti della Compagnia siciliana diedero ieri, festeggiatissimi la rappresentazione di addio con *Malìa* di Capuana.

Valle. — Domani dunque inaugurerà le sue rappresentazioni in questo teatro teatro la Compagnia Galli-Guasti-Bracci con *Louis*.

Nazionale. — Anche qui teatro affollato in ambedue gli spettacoli. *Linotte* data in quello serale si ripete domani sabato.

Adriano. — Pubblico affollato ieri ad ambedue gli spettacoli.

Manzoni. — Domani una commedia brillantissima cavallo di battaglia di Vincenzino Scarpetta *Tanto guaio pe' durmì*.

Morgana. — Molti applausi si ebbero ieri il cav. Angelo Musco e tutti gli artisti della Compagnia siciliana nelle due rappresentazioni di addio.

Domani come annunziammo prima rappresentazione della Compagnia operettistica « Roma » con *La Regina del fonografo*.

Stasera per la commemorazione dei Morti, come di consueto, tutti i teatri sono chiusi.

Sanzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17

Ultime Notizie

Il Re in zona di guerra

Ieri è ritornato in zona di guerra S. M. il Re accompagnato dal Presidente del Consiglio on. Orlando.

La riapertura del Parlamento

Nei circoli di Montecitorio si ritiene che la Camera si riaprirà il 6 o il 7 corr. per tenere una sola seduta per le dichiarazioni del Governo.

La risposta degli Alleati all'on. Orlando

Lloyd George, Primo Ministro inglese, ha così risposto al telegramma inviatogli dal Presidente del Consiglio on. Orlando:

« E' motivo della più alta soddisfazione per me e per i miei colleghi ricevere dal nuovo Primo Ministro dei nostri alleati italiani una parola così piena del più saldo coraggio e della più calma determinazione nell'ora dell'aspro cimento della Nazione Italiana. Non dubito che, malgrado queste avversità, le truppe italiane, a somiglianza degli altri alleati che fronteggiarono e sconfissero gli eserciti tedeschi, proveranno che l'ardore e il sacrificio spontaneo di una libera Nazione sono più possenti della vantata forza delle leggende dell'autocratico nemico. Condivido con voi il convincimento che questo colpo raccoglierà tutto il popolo italiano a difesa della terra natale e della causa comune per la civiltà basata sulla libertà.

« E' anche argomento di reale soddisfazione per noi che l'amicizia tra i popoli italiano e britannico sia cementata dalla cooperazione delle loro armate insieme coi gagliardi soldati della Francia sullo stesso campo di battaglia. Ho ferma fede che l'Italia coi suoi alleati non solo arresterà l'invasione del nemico; ma che, con le debite lezioni, lo ricaccerà per sempre là donde è venuto ».

I nuovi Sottosegretari di Stato

INTERNI — on. Bonicelli Giacomo;
ESTERI — on. Borsarelli Luigi;
COLONIE — on. Foscari Pietro;
GUERRA — Montanari gen. Paolo;
ARMI E MUNIZIONI — on. Bignami Paolo;
MARINA — on. Tosa Antonio;
GRAZIA E GIUST. — on. Pasqualino Vassallo Rosario;
FINANZE — on. Indri Giovanni;
TESORO — on. Visocchi Achille;
ISTRUZIONE — on. Roth Angelo;
LAVORI PUBBLICI — on. De Vito Roberto;
AGRICOLTURA — on. Valenzani Domenico;
INDUSTRIA E COMM. — on. Morpurgo Elio;
POSTE E TELEGRAFI — on. Rossi Cesare;
TRASPORTI — on. Reggio Giacomo.

Al Ministero di nuova istituzione per l'assistenza militare e le pensioni di guerra è destinato come Sottosegretario di Stato l'on. Cermenati Mario.

Si è poi disposta l'istituzione di un nuovo Sottosegretariato di Stato all'interno per gli uffici di propaganda con la nomina dell'on. Gallenga Stuart Romeo.

Si è inoltre deliberata la istituzione di un Commissariato per l'aviazione presso il Ministero delle Armi e Munizioni, destinandovi l'on. Eugenio Chiesa

Ministero Esteri

Gli Italiani dell'Uruguay.

S. E. l'on. Sonnino ha ricevuto dal Ministro d'Italia a Montevideo il seguente dispaccio:

« Italiani dell'Uruguay con ferma fede negli ineluttabili destini della Patria, nell'eroismo dell'Esercito, nella sapienza dei governanti, riaffermano a mio mezzo incrollabile certezza vittoria finale e mi incaricano trasmettere Regio Governo lire centomila affinchè lo destini a patriottico scopo ».

Mastro, Ministro Italia.

Ministero Guerra

LA RISPOSTA DEL GEN. CADORNA

Il Min. della Guerra ha ricevuto il seguente telegramma:

« Ringrazio V. E. delle sue alte parole di fede. Essa troverà pronto a ricevarla l'esercito, che, dopo due anni di nobili sacrifici e di eroici combattimenti sente in questa ora di dolorosa passione per la Patria minacciata la fiera coscienza del suo onore e del suo dovere di fronte all'Italia e al mondo.

gen.le Cadorna »

Ministero Armi e Munizioni

Circolare del gen. Dallolio.

L'on. Ministro Dallolio, riassumendo la carica di Ministro per le Armi e Munizioni, ha inviato il seguente dispaccio ai Comitati regionali, alle Commissioni di collaudo e ai Direttori di stabilimenti di artiglieria e genio:

« Un saluto a tutti nell'atto in cui mi accingo a proseguire la mia opera di Ministro per le Armi e Munizioni. Mentre al paese si domandano i maggiori sacrifici noi dobbiamo con fede e coscienza lavorare intensamente per produrre armi e munizioni. La maggiore concordia fra operai e direttori, fra operai e industriali, ci animi e qualunque sentimento personale si abbandoni per dare ogni energia alla realizzazione dei nostri sacri doveri per l'esercito e per la Patria ».

Ministero Marina

Esito del concorso per l'ammissione alla R. Accademia Navale di Livorno.

La classifica per ordine di merito relativa agli esami per l'ammissione al corso allievi di vascello e allievi di macchinisti è la seguente:

Nati negli anni 1902-03-04

Altemps Alberto — Arrivabene Valenti Carbonello — Del Corona Vieri — Nacci Antonio — Ribotti Alessandro — Cassani Renato — Amo Vittorio — Cavalli Girolamo — Brugnola Antonio — Foscari Adriano — Raffai Antonio — Del Pezzo Gaetano — Gionni Nicola — Comolli Remo — Ferrini Ferruccio — Papini Carlo Alberto — Fecia di Cossato Luigi — Arrivabene Valenti Leonardo — Onnis Giovanni — Bocconi Luigi — Malvezzi Domenico — Nicolai Giacomo — Pellegrini Ernesto — Masi Cristiano — Gianturco Leone — Asinari di Bernezzo Giacomo — D'Aubert Pio — Cuniberti Gio Batta — Giannattasio Vittorio — Maresca Oderisio — Tosa Pietro — Andriani Giuseppe — Tabucchi Mario — Zacandrea Alfredo — Veneziano Vitale — Zampari Carlo — Catalano — Gonzaga Fabrizio — Galli Manlio — Cassoni Gastone — Biasetti Giorgio — Giordano Giampaolo — Bongiovanni Gian Maria — Picella Paolo — Gerini Mario — Buonamici Folco — Criscuolo Alfredo — Staiozzi Ribighini Guido — Laviano Luigi.

Nati nel 1901

Martini Edilio — Dalla Chiara Pietro — Caro Leopoldo — Cassini Ignazio — Francardi Emilio — Ghisolfi Alfredo — Pierantoni Renato — Boccardo Domenico — Mancini Carlo — Beltrami Guido — Capone Mario

Ammessi d'ordine Ministeriale

De Concilis Francesco — De Robertis Francesco.

I sigg. Laviano Luigi, Cassini Ignazio, Capone Mario, e Galli Manlio appartengono al corso allievi ufficiali macchinisti.

Assimilazione di grado.

Poichè non è possibile assegnare il grado o stabilire l'assimilazione di grado di guardiamarina di complemento per i radiotelegrafisti imbarcati su piroscafi requisiti con apparato motore di potenza inferiore a 1000 HP e i comandanti dei piroscafi stessi non rivestono grado di ufficiale o non sono equiparati tali — è stato disposto che sui piroscafi con motore inferiore a 1000 HP dovranno essere imbarcati radiotelegrafisti, muniti del brevetto di 2ª classe i quali hanno rango di sottufficiale.

Ministero Lavori Pubblici

Costituzione del Gabinetto.

S. E. Dari ha costituito il suo gabinetto mettendo a capo il comm. avv. Piero Baldassarre, capo divisione del Ministero dei Lavori Pubblici ha nominato suo Segretario particolare il cav. avv. Luigi Baracosi capo sezione del Ministero stesso.

Il Ministro ha diretto al personale del Ministero il seguente telegramma:

Ossequente al volere del Re, assumo oggi il Ministero dei lavori pubblici. Volgendo il mio primo pensiero a tutto il personale che ne fa parte ho ferma fiducia che esso ispirerà l'opera sua a quel rigido zelo che l'ora maggiormente impone.

Ministero Istruzione

Il nuovo Ministro dell'Istruz. on. Berenini, rendendosi prontamente conto delle esigenze dell'attuale momento, ha dato disposizioni ai Provveditori agli studi per l'immediato soccorso dei funzionari, professori ed insegnanti elementari provenienti dalle località evacuate. Essi saranno assegnati ai posti vacanti e seguiteranno a percepire regolarmente gli stipendi ed assegni goduti, trovando inoltre nell'Amministrazione quegli altri aiuti che possano essere ritenuti convenienti.

Per la costruzione di edifici scolastici

E' stata autorizzata la concessione dei seguenti mutui per la costruzione di edifici scolastici: Borgo a Mozzano L. 20.000; Monteverde L. 98.600; Velletri L. 100.000; Borgo Santa Agata L. 15.000.

Ministero Ind. Commercio e Lavoro

PER LA PREVIDENZA SOCIALE.

La Cassa Naz. Infortuni diffonde a scopo di utile propaganda la propria *Rassegna di Assicurazioni e Previdenza Sociale*, della quale il fascicolo n. 6, in questi giorni pubblicato, reca il seguente sommario:

Il fosforo rosso e la sua azione sull'organismo animale — Ricerche sperimentali — del prof. *Luigi Ferrannini*.

Giurisprudenza in materia di infortuni sul lavoro. — (Sentenza 29 dicembre 1916 della Corte di Appello di Genova, annotata dall'avv. *G. Borsone*).

Legislazione: Indennità d'infortunio o malattia per operai dell'Ammin.e della Guerra. — Inscrizione di operai stranieri degli stabilimenti ausiliari alla Cassa Naz. di Previdenza.

I Sindacati di assicurazione mutua per gli infortuni sul lavoro e il nuovo modello di bilancio — del cav. uff. rag. *Ercole Micozzi*.

Per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sui lavori agricoli.

Pensioni ed assegni d'invalidità per i militari — Per le pensioni privilegiate di guerra.

Per l'assistenza degli invalidi di guerra. — Pubblicazioni in materia di assistenza e rieducazione di invalidi. — Convegni e congressi. — Notiziario. — Note Bibliografiche. — In Biblioteca.

Informazioni estere

MOVIMENTO DI NAVI INGLESI.

(S) Londra, 31. — Il movimento settimanale delle navi britanniche nei porti inglesi fu il seguente:

Arrivi 2285 partenze 2321. Navi mercantili britanniche affondate: 14 al disopra e 4 al disotto delle 1600 tonnellate. Attacchi senza successo uno

S. U. D'AMERICA

(S) Washington, 1. — Il Governo ha sospeso tutte le restrizioni di esportazione a favore dell'Italia, consentendo all'Italia di ottenere tutti i materiali che richiederà senza riguardo alle possibilità di insufficienza per gli Stati Uniti.

In una conferenza tra l'Ambasciatore italiano conte Macchi di Cellere e il Segretario di Stato Lansing, è stata presa in particolare considerazione la questione del tonnellaggio. Sono state già promesse circa cento mila tonnellate di navi.

BORSA DI LONDRA

	30	31
Prestito francese	79 3/8	79 3/8
Nuovi Consolidati	55 7/8	55 7/8
Egiziano unificato	54 3/4	— —
Rend. spagnuola esterna nuova	103 1/8	103 1/4
Rendita Giapponese 4 %	75 — —	74 7/8
Marconi	3 5/16	3 7/16
Argento in verghe	46 — —	46 3/4
Rame contanti	110 — —	110 — —

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Jesta delle Carrozze Meridionali